

Comunità Don Gnocchi, prima tappa tra i colli marchigiani

Pubblicato: Mercoledì 28 Dicembre 2016



Primo resoconto del viaggio della comunità varesina tra i luoghi del centro Italia colpiti dal sisma nei mesi scorsi:

Come stabilito, alle ore 6.00 di ieri mattina, **dopo aver sistemato bagagli e doni da portare con noi**, siamo partiti diretti a Ripatransone a bordo dei nostri tre pulmini. L'inizio del viaggio è stato pigro e con alcune interruzioni, ma l'atmosfera si è fatta più concitata quando, accesa la radio del pulmino, **ci è giunta la notizia di una scossa, seppur lieve, nelle zone verso cui eravamo diretti.**

Questa notizia ha colpito sia noi che le nostre famiglie, già peraltro preoccupate, ma non è riuscita a scoraggiarci. Verso mezzogiorno abbiamo deciso di fare una sosta nella zona di Cesena per pranzare tutti insieme e condividere le nostre sensazioni riguardo alla notizia appena appresa. Successivamente, **abbiamo ripreso il viaggio e siamo giunti a destinazione nel primo pomeriggio.** Qui siamo stati accolti dal parroco che ci ha accompagnato ai nostri alloggi e abbiamo potuto riposarci godendo del magnifico paesaggio dei colli marchigiani (Ripatransone si colloca infatti su un colle di quasi 500 metri di altitudine).

Dopo poco, siamo ripartiti per scoprire i luoghi più caratteristici della cittadina, come il vicolo più stretto d'Italia che ha riscosso molta curiosità. **Una guida ci ha accompagnato nella visita al teatro Luigi Mercantini**, collocato nel palazzo cittadino rappresentato in modo esemplare dal talento di Luciano Neroni, e al museo civico Cesare Cellini dove sono riuniti reperti delle civiltà Picena, Greca e Romana.

Infine alle 17.30 abbiamo partecipato alla messa nel duomo locale e, dopo una meritata cena offerta dalle suore che ci ospitano, **abbiamo concluso questa intensa giornata con una passeggiata serale.** Continuate a seguirci, oggi entreremo nel vivo della nostra attività caritativa e ci recheremo nei luoghi di accoglienza per le persone colpite dal sisma.

Tommaso e Lucrezia

[Manuel Sgarella](#)

manuel.sgarella@varesenews.it